

**COMUNICAZIONE UFFICIALE
COSTITUZIONE RAPPRESENTANZA
PRECARIATO MILITARE**



**“COMSUBIN”
CONSULTA dei MILITARI
per la STABILIZZAZIONE UNITARIA DI BASE
INTERFORZE**

Il 18 dicembre 2007, a seguito della manifestazione degli ufficiali precari delle Forze Armate, avvenuta in Roma, gli appartenenti al precariato militare che si riconoscono negli obiettivi specifici di difesa del precariato storico delle FFAA riguardante il personale militare che ha cominciato a prestare servizio prima dei limiti temporali previsti dal comma 519, cioè prima del 2002., dopo il confronto con le altre rappresentanze, hanno deciso di costituirsi sotto l'egida XVIII° LEGIO “VIS ET SPES” in una consulta di militari che ha come obiettivo la stabilizzazione unitaria di base interforze (COMSUBIN).

La consulta ha lo scopo di tutelare i precari storici partendo dalle prime forme di precariato militare e specificamente:

- 1) Ufficiali di complemento vincitori del concorso per l' ammissione a ferma volontaria biennale (art. 37, l. n. 574/1980), ultimata senza demerito.
- 2) Ufficiali di complemento richiamati in servizio temporaneo nella forza di completamento; (D.lgs. 215 del 2001)
- 3) Ufficiali ausiliari in f.p. (D.lgs. 215 del 2001)
- 4) Sottufficiali, Graduati e Militari che hanno svolto servizio volontario in ferma e rafferma;
- 5) Sottufficiali Graduati e militari che sono stati richiamati dal congedo in servizio temporaneo.

La battaglia per la stabilizzazione ha assunto caratteri chiari e normativi in forza del comma 519 della legge finanziaria 2008. L'applicazione per il personale militare non è stata prevista se non per alcuni casi in cui si è fatto ricorso a tale forma di assunzione per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine e nello specifico per l'Arma dei CC (lasciando insoddisfatto altro personale dell'Arma ma avente egualmente diritto alla stabilizzazione). Posizioni di rivendicazione dei diritti maturati sono state avanzate da diversi comitati e forum degli ufficiali delle diverse categorie, ed altri ancora. Il fenomeno del precariato in realtà è molto più antecedente dell'uscita del comma 519 e il contenuto del suo argomento è stato oggetto di studio da parte della ricerca di settore, con l'intento di definire una linea equitativa che desse alcune equiparazioni tra diverse categorie di personale militare e tra quest'ultimo ed il pubblico impiego. Su tale tema si sono poi evidenziati alcuni spunti di intervento legale per la difesa dei diritti richiesti e l'esame della struttura legislativa delle forze armate, che desse la possibilità a livello amministrativo e politico di fare ricorso a pratiche di transito in spe da parte di personale in altre posizioni di servizio. Con questa rappresentanza continuiamo le posizioni intraprese dagli altri colleghi, con la particolarità di includere il precariato storico, personale militare che ha svolto servizio prima del periodo di tempo previsto dal comma 519 e cioè prima del 2002. Rimane chiaro che la nostra posizione sarà anche aperta alla difesa comune dell'intera categoria delle FFAA, precarie, prescindendo assolutamente da posizioni circoscritte che possano agevolare taluni e danneggiare altri, in conformità allo spirito di unità e di solidarietà che contraddistingue l'appartenza militare in modo serio, univoco e compatto da altre modalità di rivendicazione dei diritti maturati.

Nel corso dell'incontro del 15 gennaio presenteremo il nostro manifesto di programma con il quale chiediamo la stabilizzazione per tutti gli aventi diritto, illustrando e proponendo specifiche soluzioni .

Referente: TV Falco Rosso

Url sito: forzastabile.wordpress.com

Email: forzearmate@presidency.com